

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI- TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO CHE con Deliberazione CC n. 71 del 19/12/2013 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, in base all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s. m. i., che istituisce il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in quel momento vigente;

CONSIDERATO CHE, successivamente all'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 da parte del Comune di Pisa, sono intervenute ulteriori normative nazionali a modifica dell'art. 14 del DL 201/2011 ed in particolare la L. 147/2013;

VALUTATO pertanto necessario aggiornare e revisionare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il *"Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il generico riferimento all'"autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006;
- nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del Piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 28 dicembre 2011, n. 69, ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa;
- detta Autorità non è tuttavia operativa per l'esercizio unitario delle funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti, non avendo ancora provveduto all'affidamento del servizio medesimo nell'ambito territoriale ottimale di competenza;
- si rende pertanto necessario che il Consiglio Comunale provveda all'approvazione del suddetto Piano, quale autorità competente;

VISTO lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), redatto dalla Direzione Ambiente sulla base dei dati forniti dalle società affidatarie del servizio di gestione del ciclo rifiuti ed igiene urbana e spazzamento (Geofor S.p.A. e Pisamo S.p.A.) e composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituire il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile P.O. vista l'assenza del Dirigente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e di regolarità contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'estratto del verbale della seduta 10/06/2014 della IV Commissione consiliare permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto, sotto la lettera B1), per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di assicurarne la pronta efficacia;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Osservatorio nazionale dei rifiuti, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/1999, entro il 30 giugno 2014.

D E L I B E R A altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.

ALLEGATO A



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI-
TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

comporta
non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 12/05/2014

PER IL DIRIGENTE
IL RESPONSABILE P.O.
DIREZIONE AMBIENTE-EMAS
Dott. Marco Redini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°

Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti

ALLEGATO B

A. Relazione Piano Finanziario

Il presente Piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel DPR 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il Piano Finanziario si riferisce soltanto alla tassa sui rifiuti (TARI), che, come detto e come previsto dall'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES.

Di conseguenza il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*. La TARI infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede una relazione descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Si precisa che il presente Piano Finanziario riguarda i rifiuti solidi urbani e quelli ad esso assimilati ad opera del vigente Regolamento Comunale per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (approvato con Delibera C.C. n. 29 del 21/02/2008).

B. Descrizione del modello organizzativo

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione rifiuti del Comune di Pisa, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

Si deve precisare che il Comune di Pisa possiede delle caratteristiche particolari; grazie ai suoi rinomati monumenti storici, al polo universitario, al centro ospedaliero di eccellenza, il Comune è costantemente oggetto di forti flussi di studenti, turisti e pendolari. Nel Comune di Pisa sono presenti anche un aeroporto internazionale, un Parco Naturale Regionale e un litorale attrezzato per la stagione balneare.

I rifiuti all'interno del territorio comunale vengono intercettati principalmente attraverso due sistemi di raccolta: contenitori stradali (rifiuto indifferenziato, carta e cartone, organico, multimateriale) e Centri di raccolta fissi e mobili, ubicati strategicamente in varie zone della città. Presso i Centri di raccolta, infatti, gli utenti possono conferire anche i rifiuti che non possono essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali, ad es. apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli vegetali e minerali, ingombranti, batterie al piombo etc.. I Centri di Raccolta mobili (cd. CAM, Centri Ambiente Mobili), in particolare, sono dei container scarrabili che vengono posizionati nei diversi quartieri cittadini ed agevolano l'utenza domestica nel conferimento differenziato di numerose tipologie di rifiuto urbano in prossimità delle proprie abitazioni.

Attualmente sono attivi n. 4 Centri di raccolta fissi (via Pindemonte, via delle Giunchiglie, via Aurelia Sud, località Ponte delle Bocchette), n. 2 Centri Ambiente Mobile Automatizzati (c.d. CAMA) mentre n. 3 Centri Ambiente Mobile (cd. CAM), in funzione fino al 31/12/2013, verranno trasformati in CAMA nel corso del primo semestre 2014 per poi essere collocati sul territorio.

La raccolta porta a porta è attiva nella parte del territorio comunale più frequentata da turisti e studenti (il Centro Storico), e concerne le seguenti tipologie di rifiuto:

- carta e cartone (la raccolta coinvolge sia le utenze domestiche sia le attività produttive);
- organico, multimateriale, indifferenziato (la raccolta è indirizzata a coloro che svolgono attività di somministrazione alimenti e bevande - bar, ristoranti, strutture ricettive, gelaterie etc - e che esercitano nel Centro e nelle aree vicine a Piazza dei Miracoli e alla Stazione Centrale);

Nell'area di Piazza dei Miracoli è effettuata una raccolta porta a porta" mirata" a intercettare quotidianamente i rifiuti indifferenziati derivanti dallo svuotamento dei cestini da parte dell'Opera Primaziale del Duomo.

Nel periodo estivo, inoltre, viene inoltre realizzata la raccolta porta a porta di carta e cartone, vetro, plastica e lattine, organico e indifferenziato presso gli stabilimenti balneari del litorale.

Nel Comune di Pisa operano due soggetti: Geofor SpA e la società in house Pisamo SpA.

Il primo si occupa del servizio di gestione del ciclo rifiuti in generale ovvero della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, il secondo delle attività di spazzamento ed igiene urbana e comunque delle attività di raccolta connesse alla manutenzione e gestione strade.

Nello specifico Geofor SpA effettua i seguenti servizi, per conto del Comune di Pisa:

- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto e smaltimento Rifiuti Urbani indifferenziati;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Carta e cartone;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Organico;
- Raccolta (stradale e porta a porta), trasporto Multimateriale (Vetro, Plastica e Lattine);
- Raccolta stradale, trasporto RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi): farmaci e pile;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti (la raccolta avviene tramite ritiro a domicilio su chiamata dell'utente);
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali;
- Gestione Centri di Raccolta fissi e mobili;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti delle grandi utenze (si tratta di attività produttive che necessitano di uno specifico dimensionamento del servizio in funzione della qualità e quantità di rifiuti prodotti, ad es. hotel, supermercati, centri commerciali, ospedali, caserme, etc..);
- Servizio di svuotamento isole ecologiche interrate del litorale pisano;

Pisamo SpA svolge le seguenti attività, inserite all'interno del Global Service strade:

- spazzamento strade, sia manuale che meccanizzato;
- lavaggio strade;
- pulizia delle piazzole (dove sono ubicati i cassonetti stradali),
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei cestini gettacarta (compresa la fornitura di sacchi),
- pulizia dei mercati, al termine delle attività di vendita (via Paparelli, via San Martino, Pisanova, Riglione, Marina di Pisa invernale e Marina di Pisa estivo, Tirrenia estivo, Antiquariato);
- raccolta rifiuti e spazzamento dell'area di piazza delle Vettovaglie;

- cancellazione della scritte murarie abusive;
- rimozione delle discariche abusive su aree di proprietà comunale.
- raccolta trasporto, smaltimento di materiali contenenti amianto abbandonati abusivamente su aree pubbliche.

Il Comune di Pisa garantisce, attraverso apposito affidamento a Ditta specializzata, anche il monitoraggio, l'analisi tecnica e la certificazione dell'autocompostaggio domestico dei rifiuti organici attuato nel territorio comunale al fine di conseguire l'incentivo per la raccolta differenziata previsto dalla normativa Regionale.

C. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. Analogamente, il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune ma delle Società che gestiscono il servizio.

D. Il programma degli interventi

Nel 2014 sono previste numerose implementazioni dei servizi previsti di seguito dettagliate.

Relativamente alle attività di spazzamento ed igiene urbana e comunque delle attività di raccolta connesse alla manutenzione e gestione strade si prevede:

- Il potenziamento del servizio di lavaggio e sanificazione di strade, piazze e soprattutto vicoli nel Centro Storico
- Servizio di pulizia notturno di piazza Cavalieri e piazza Vettovaglie e limitrofe nel periodo estivo
- Il ripristino di un servizio di potenziamento dello spazzamento manuale del centro storico con due unità di personale, già attivato nel biennio precedente e poi sospeso ad inizio 2014
- Un potenziamento con due unità di personale del servizio di spazzamento manuale nel litorale nel periodo estivo da destinare poi al potenziamento del servizio di spazzamento manuale periferico dal 15 settembre
- Un incremento delle risorse stanziate per interventi straordinari che consenta di far fronte al drammatico fenomeno delle discariche abusive, di realizzare un maggior numero di interventi di ripulitura da scritte murarie e gestire al meglio i servizi necessari in occasione delle manifestazioni cittadine.
- Si attiverà infine uno specifico sistema per il controllo, tramite l'accesso web della rete civica del Comune di Pisa, dei servizi erogati e che fornisca anche ai cittadini informazioni riguardanti i

servizi esterni svolti e ricevere informazioni che si riferiscono alla pulizia di strade, isole ecologiche e sanificazioni.

Relativamente alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si prevede:

- L'attivazione della raccolta Porta a porta nella zona artigianale Ospedaletto/Montacchiello dal 3/6/2014
- L'attivazione del servizio di raccolta mono vetro con campana stradale
- Potenziamento/estensione del servizio di raccolta domiciliare presso le utenze non domestiche del centro storico (Bar, pub, ristoranti)
- Trasformazione, al fine di potenziare la Raccolta Differenziata "di prossimità", dei tre Centri di Raccolta Mobile, già in servizio fino al 31/12/2013, in tre CAM automatizzate da affiancare alle due già in servizio dal 1/1/2014, per uniformare il servizio e contenere i costi di gestione
- Ripristino da 19/5/2014 del servizio di raccolta carta porta porta nel centro storico in orario serale per superare le criticità dovute ad un incremento delle situazioni di scarso decoro del centro cittadino principalmente per il mancato rispetto degli orari di esposizione del materiale da parte delle utenze in orario pomeridiano; l'unica soluzione che presenta la minima criticità e consente sia alle utenze domestiche che non domestiche di esporre il materiale senza disagi e agli operatori di svolgere il servizio agevolmente data la ridotta presenza di persone nelle strade percorse, è l'effettuazione del servizio in orario serale dalle 20 in poi.
- Potenziamento della raccolta porta a porta della carta con servizio quotidiano anche domenicale in Piazza Manin e piazza Vettovaglie e limitrofe
- Potenziamento del servizio di raccolta porta a porta agli stabilimenti balneari e campeggi da effettuarsi per tutte le frazioni differenziate dal 17 aprile al 30 settembre
- Attivazione dal 1 marzo 2014 di un servizio di raccolta rifiuti porta a porta dedicato alla nuova grande utenza IKEA
- Attivazione di un servizio porta a porta nel periodo estivo 15 giugno – 15 settembre per le utenze di somministrazione alimenti e bevande insistenti su Piazza Belvedere.
- Attivazione negli ultimi mesi del 2014 del servizio di raccolta porta a porta nei quartieri di Riglione Oratoio e Putignano
- E' prevista inoltre, nell'ambito di un progetto cofinanziato dalla Regione Toscana, la realizzazione di circa 30 isole ecologiche interrato nel Centro Storico in sostituzione dei

cassonetti stradali al fine di migliorare il decoro e la vivibilità delle aree più frequentate da turisti, studenti e residenti, nonché ottimizzare i percorsi e la possibilità di transito dei mezzi adibiti alla raccolta all'interno delle strade del Centro Storico.

- Va evidenziato che nel corso del 2014 è previsto un rilevante aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'applicazione della c.d. Circolare Orlando in quanto la Comunità europea ha evidenziato la necessità di un trattamento adeguato anche sui rifiuti residuali provenienti da raccolta differenziata stabilendo come la tritovagliatura non soddisfi di per sé l'obbligo di trattamento dei rifiuti previsto dalle normative europee; da ciò deriva, con l'imminente uscita un decreto regionale che imporrà il pretrattamento dei rifiuti anche nella Regione Toscana, la necessità di prevedere uno stanziamento supplementare dovuto all'aumento dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato che passerà da un costo di 146 €/ton a 182 €/ton per € 1.200.000 per l'anno 2014.

E. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi (sopra sinteticamente descritti), necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tassa sui rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 639 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si analizzano le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui l'art. 1 comma 651 della L. 147/2013 rimanda.

Si precisa che il Piano Finanziario è stato elaborato utilizzando i dati derivanti dalle seguenti fonti:

- *Costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e costi del personale forniti da Geofor SpA;*
- *Costi del servizio di igiene urbana e spazzamento e costi del personale forniti da Pisamo SpA;*
- *Dati storici disponibili agli atti della Direzione Ambiente;*
- *Comunicazioni interne delle Direzioni del Comune di Pisa.*

Per quanto concerne le singole voci nel dettaglio:

Costi Operativi di Gestione del Servizio

La voce CSL è stata elaborata come segue:

Sono stati presi i costi complessivi del servizio di igiene urbana e spazzamento previsti per l'anno 2014 (€3.538.080,25), comprensivi di adeguamento Istat al 1% sul secondo semestre.

Nella voce CRT sono stati inseriti i costi forniti da Geofor SpA. (nota prot. 3067 del 8/5/14)

Gli Altri Costi (AC) sono stati calcolati riportando i costi forniti da Geofor SpA. (nota prot. 3067 del 8/5/14)

Nei Costi per la Raccolta Differenziata (CRD) sono stati inseriti i costi presentati da Geofor SpA (nota prot. 3067 del 8/5/14) a cui sono stati aggiunti € 15.000 per il Monitoraggio del Compostaggio domestico, determinati sulla base di quanto speso nell'anno 2013.

Nelle voci Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) e i Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) sono stati inseriti i costi forniti da Geofor SpA. (nota prot. 3067 del 8/5/14) a cui sono stati aggiunti € 1.200.000 per stanziamento supplementare dovuto all'aumento dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato.

Costi Comuni

La voce CARC (Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso l'importo) ammonta a complessivi €1.090.690,06

La voce CGG (Costi Generali di Gestione) ricomprende in particolare i seguenti costi:

- a) costi del personale della Direzione Ambiente impiegato nel settore rifiuti e controllo del territorio. Tali costi sono stati determinati facendo riferimento sia alla microstruttura attualmente vigente, che prevede l'impiego di 3 figure professionali di categoria D (impiegate al 60%) una di categoria C (impiegata al 70%) e due di categoria B (impiegate al 70%) sia agli stipendi dell'anno 2013 dei dipendenti interessati. (Fonte comunicazione Ufficio Personale del 16/4/2014)*
- b) costi relativi al contributo per funzionamento generale e la gestione dell'Autorità per il servizio gestione RU (ex ATO Costa) per €47.271,95.*

Nella voce CCD sono stati inseriti i costi comuni non inseribili in altre voci ovvero gli interessi passivi mutui (€27.000,00).

Sono state inoltre specificate le entrate e le economie relative al servizio, in particolare:

- il contributo corrisposto dai Consorzi di filiera Comieco/Conai per la raccolta differenziata e la selezione di carta e cartone determinato sulla base dei dati storici disponibili presso la Direzione Ambiente (€150.000,00);*
- il Contributo del Ministero Istruzione Università e Ricerca per il servizio di raccolta dei rifiuti istituti scolastici €70.663,00*
- risparmi e maggiori entrate anno 2013 €257.509,55 derivanti dal seguente schema:*

Tares anno 2013	previsione	gettito o spesa	differenza
interessi passivi mutui	24.000,00	21.610,84	2.389,16
contributo miur	70.664,00	70.863,94	199,94
entrata Tares	21.216.578,30	20.946.434,00	- 270.144,30
spesa Geofor	16.630.846,03	16.588.352,00	42.494,03
Comieco Conai	58.000,00	159.576,99	101.576,99
ruolo suppletivo Tares aprile 2014		380.993,73	380.993,73
Risparmi e maggiori entrate anno 2013			257.509,55

PER IL DIRIGENTE
IL RESPONSABILE P.O.
DIREZIONE AMBIENTE-EMAS

Aspetti economici

PIANO FINANZIARIO 2014 - PISA

	IMPONIBILE	CF	CV
COSTI DI GESTIONE RU INDIFF. (CGIND)	10.130.190,35		
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE (CSL)	3.538.080,25	3.538.080,25	
COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)	3.001.067,76		
RACCOLTA RSU	2.843.980,83		2.843.980,83
RACCOLTA INGOMBRANTI E RUP	157.086,93		157.086,93
ALTRI COSTI (AC)	3.591.042,34		
SERVIZI ACCESSORI	238.278,76	238.278,76	
LAVAGGIO CASSONETTI	222.925,43	222.925,43	
NOLEGGIO ATTREZZATURE RACCOLTA	403.226,32	403.226,32	
TRASPORTI	664.048,78	664.048,78	
GESTIONE STAZIONE ECOLOGICA	552.051,19	552.051,19	
FORNITURA KIT	65.511,86	65.511,86	
AMMORTAMENTO INVESTIMENTI	1.445.000,00	1.445.000,00	
COSTI DI GESTIONE CICLO RACC.DIFFERENZIATA (CGD)	3.378.784,09		
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)	3.378.784,09		
RACCOLTA CARTA	1.221.304,82		1.221.304,82
RACCOLTA MULTIMATERIALE	736.064,54		736.064,54
RACCOLTA VETRO	130.191,28		130.191,28
RACCOLTA ORGANICO	1.276.223,45		1.276.223,45
MONITORAGGIO COMPOSTAGGIO DOMESTICO	15.000,00		15.000,00
TOTALE CGIND + CGD	13.508.974,44		
TOTALE SMALTIMENTO E RICICLO (CTS E CTR)	10.104.056,62		
COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)	8.381.189,45		
Smaltimento rsu	7.332.140,78		7.332.140,78
Smaltimento in discarica a Gello	975,79		975,79
Ecotassa smaltimento rsu	1.047.880,90		1.047.880,90
Ecotassa in discarica a Gello	191,98		191,98
COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)	1.722.867,17		
Trattamento e riciclo in piattaforma ingombranti	230.627,50		230.627,50
Trattamento e riciclo in piattaforma legno	555.868,95		555.868,95
Selezione Organico	936.370,72		936.370,72
Selezione imballaggi	-		
TOT. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)	23.613.031,06	7.129.122,59	16.483.908,47
TOT. COSTI COMUNI (CC)	1.313.261,50		

COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO (CARC)	1.090.690,06		
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	1.090.690,06		
COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	195.571,44		
Costi personale Direzione Ambiente - Ufficio rifiuti e controlli	148.299,49		
Contributo Gestione Autorità per il servizio gestione RU (ATO Costa)	47.271,95		
COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)	27.000,00		
Interessi passivi mutui	27.000,00		
TOT. COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)			
TOTALE COSTI SERVIZIO 2014	24.926.292,56		

ENTRATE ED ECONOMIE RELATIVE AL SERVIZIO 2014	478.172,55
Risparmi e maggiori entrate anno 2013	257.509,55
Contributo Comieco/Conai	150.000,00
Contributo MIUR servizio rifiuti istituti scolastici statali	70.663,00

COSTO DEL SERVIZIO RU POSTO A TARIFFA	24.448.120,01
--	----------------------

PER IL DIRIGENTE
IL RESPONSABILE P.O.
DIREZIONE AMBIENTE-EMAS